

CORREGGIO IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER L'AZIENDA DI FOSDONDO

La Federmeccanica applaude l'Azeta È tra le migliori industrie 4.0 in Italia

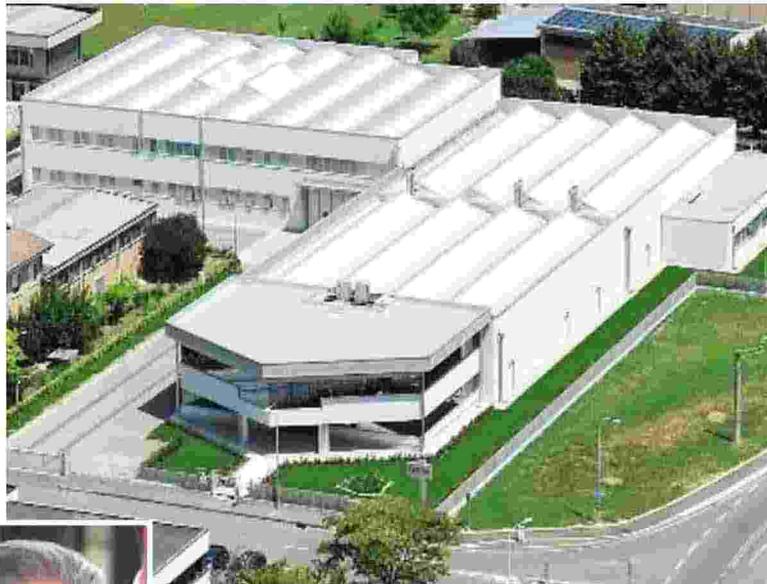
- CORREGGIO -

L'AZIENDA correggese Azeta è stata scelta da Federmeccanica come esempio di 'best practices' di un progetto Industria 4.0.

Un bel traguardo e un importante riconoscimento per l'azienda di Fosdondo (nella foto a fianco gli stabilimenti correggesi), fondata 50 anni fa dall'imprenditore Zeo Asioli (foto sotto) e oggi guidata insieme al figlio Stefano, che porta a casa questo prezioso riconoscimento per tutti gli investimenti fatti in tecnologia formazione e in motivazione dei collaboratori.

Un esempio di 'buona pratica' perché Azeta - che opera nel settore dei componenti per oleodinamica e impianti di lubrificazione - ha gestito con successo l'affiancamento generazionale e l'adeguamento alle nuove regole industriali, che hanno portato all'azienda valore aggiunto e redditività.

Questo sfruttando un progetto che la Federazione Sindacale dell'Industria Metalmeccanica Italiana - che associa 16.000 imprese per un totale di 800mila addetti - ha attivato sul web insieme



a Fondirigenti, mettendo a disposizione di imprese e manager una piattaforma in cui possono fruire di contenuti finalizzati allo sviluppo di una nuova cultura

di impresa per agevolare la transizione verso la nuova era industriale.

«LA RIVOLUZIONE industriale caratterizzata dalla connessione e dall'integrazione tra sistemi

virtuali e reali è un passaggio quasi obbligato per competere su scala globale e richiede un investimento non solo in tecnologia, ma anche in formazione e in motivazione dei collaboratori» ha commentato il general manager Azeta, Stefano Asioli.

Ricordando, al contempo, che «nelle Industrie 4.0 l'uomo è più che mai al centro e questo è l'unico elemento che può portare notevoli benefici alle imprese, grazie a nuovi ed oggi non totalmente prevedibili modelli di business».

S.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

